

AREA TECNICA

Oggetto: Protocollo d'Intesa – Aeroporto Milano Malpensa
Masterplan aeroportuale 2035
Incontro con i Comuni – Varese, 23 luglio 2024

Presenti

Comune di Arsago Seprio	Claudio Montagnoli	Sindaco
Comune di Arsago Seprio	Mirko Scandroglio	Vice Sindaco
Comune di Arsago Seprio	Maurizio Lanaro	Responsabile Tecnico
Comune di Ferno	Marco Bonacina	Responsabile Tecnico
Comune di Cardano al Campo	Lorenzo Maria Aspesi	Sindaco
Comune di Cardano al Campo	Sabrina Bianco	Responsabile Tecnico
Comune di Somma Lombardo	Stefano Bellaria	Sindaco
Comune di Samarate	Alessandro Ferrazzi	Sindaco
Provincia di Varese	Marco Magrini	Presidente
Provincia di Varese	Giuseppe Ruffo	Dirigente Area Tecnica
Provincia di Varese	Lorena Toson	Responsabile Settore Territorio
Provincia di Varese	Damiano Bosio	Responsabile Settore Viabilità
Provincia di Varese	Marco Bordoni	Funzionario Tecnico

Il Presidente Magrini saluta e ringrazia i presenti, ricordando lo scopo dell'incontro, che si inserisce all'interno degli impegni assunti dai firmatari del Protocollo d'Intesa datato 6 giugno 2022.

L'arch. Ruffo ricorda i contenuti della precedente riunione presso Regione Lombardia, tenutasi lo scorso 25 giugno. Oggetto della discussione odierna sono le opere viabilistiche definite come Gruppo 1 (interventi di livello locale) nel Protocollo d'Intesa:

- Tangenziale di Arsago Seprio
- Tangenziale ovest di Gallarate (tratto in Cardano al Campo a sud di via Papa Giovanni XXIII)
- Variante alla SP 28 in Comune di Ferno
- Riqualfica di via Giusti a Somma Lombardo
- Bretellina di Samarate (via Ollearo – via Milano)

Nel precedente incontro SEA ha dichiarato di non poter procedere fin da subito alla progettazione di tutte le opere sopra descritte. Regione Lombardia ha chiesto quindi, come esito del presente tavolo, di indicare delle priorità dei progetti demandando alla Provincia un tavolo di coordinamento con i Comuni interessati. All'avvio della riunione è emersa la generale non condivisione della prospettiva posta da SEA di poter procedere con la progettazione solo di due delle opere indicate, ritenuta non coerente con gli impegni presi in sede di protocollo.

Ferno: essendo l'opera prevista nel proprio Comune priva di conformità urbanistica, chiede di poter anticipare alcune considerazioni rispetto all'effettivo sviluppo della progettazione, visto l'iter ancora agli inizi. Rileva infatti la criticità derivante dall'attraversamento del tracciato stradale di aree di competenza del Parco del Ticino (fuori dalla zona di Iniziativa Comunale), per le quali non si ha certezza dell'esito favorevole dell'iter autorizzativo. Magrini propone di organizzare, preliminarmente, un tavolo separato con Provincia, Comune e Parco, per capire quali possano essere le condizioni affinché la nuova opera possa risultare

compatibile con il PTC del Parco. Bonacina riferisce inoltre che è già previsto l'allargamento della SP 28 a carico di un operatore economico che intende realizzare un investimento in Comune di Ferno; questa riqualifica permetterà di agevolare il traffico pesante tra la zona industriale di Ferno e la SS 336.

Arsago Seprio: non si evidenziano criticità sul progetto della tangenziale, già inserita nel PGT.

Cardano al Campo: rileva che la tratta inserita nel presente protocollo è scarsamente utile per la risoluzione dei problemi di traffico della zona in quanto il collegamento con la SS 336 è comunque garantito percorrendo la SP 15; sarebbe invece prioritario, a suo avviso, realizzare prioritariamente la parte di tangenziale più a nord (che collega la SP 26 con la SP 15), che coinvolge però nella parte terminale anche il Comune di Gallarate, non facente parte dei Comuni del CUV. Il Presidente Magrini propone di attivare un tavolo separato che coinvolga anche il Comune di Gallarate. Si concorda quindi sull'utilità di avviare un tavolo di confronto separato con Gallarate per tale opera che dovrebbe, comunque, trovare altre fonti di finanziamento aggiuntive rispetto a quelle già allocate per la realizzazione delle opere di cui al Gruppo 1 menzionate nel Protocollo d'Intesa sottoscritto. Viene segnalata inoltre l'inadeguatezza del breve tratto di innesto tra la SP 28 e la SS 336 in direzione Milano.

Somma Lombardo: ricorda che la riqualifica di via Giusti, in base a precedenti accordi e impegni tra le parti ha seguito un iter indipendente, e ha già raggiunto il livello della progettazione definitiva approvata, nonché conseguito le necessarie autorizzazioni. Per quanto riguarda invece eventuali opere al di fuori del Protocollo d'Intesa (p.e. tangenziale di Gallarate), ribadisce con fermezza che si devono trovare altre fonti di finanziamento.

Samarate: l'attuale amministrazione si è insediata da poco, e sta rivalutando i progetti definiti negli scorsi anni. A breve è prevista una riunione in Regione con la presenza di Anas riguardante lo sviluppo del progetto di variante alla SS 341, in occasione della quale il Comune di Samarate è intenzionato a chiedere lo spostamento verso nord dello svincolo "Samarate centro", previsto attualmente in una posizione non idonea a servire la zona industriale posta lungo la via Milano. Tale modifica progettuale, se accolta, renderebbe probabilmente inutile la bretella di collegamento tra via Ollearo e via Milano, già inserita nel PGT.

Magrini: facendo una sintesi di quanto emerso, precisa che l'intenzione della Provincia di Varese è comunque quella di sostenere il territorio interessato portando avanti tutte le progettazioni di cui alle opere del Gruppo 1. L'indicazione per SEA e Regione dovrebbe essere peraltro quella di privilegiare le opere che hanno già la conformità urbanistica e il consenso degli enti interessati, in modo da poter arrivare prima possibile alla fase realizzativa riferendosi in particolare alle tangenziali di Arsago Seprio e Gallarate/Cardano al Campo. Magrini, infine e per concludere, assicura una parte attiva della Provincia nel supportare i Comuni nell'impegno progettuale e nella ricerca di finanziamenti aggiuntivi per quanto non già garantito dal Protocollo d'Intesa.